Mostra "Il cammino delle Certose. Un percorso di spiritualità"

Progetto scientifico/preliminare

La mostra è promossa dalla Regione Campania con il contributo scientifico e organizzativo del Polo Museale della Campania. Il progetto è teso a recuperare il legame tra le tre certose campane, quelle di San Martino a Napoli, San Giacomo a Capri e San Lorenzo a Padula che, pur nelle loro differenze, riescono ancora oggi, attraverso le spettacolari strutture architettoniche e i capolavori artistici che conservano, a trasmettere suggestioni e valori di grande attualità. L'evento espositivo avrà, infatti, come scopo quello di far risaltare il ruolo dell'Ordine Certosino come catalizzatore di intelligenze artistiche e creative, apporto fondamentale per lo sviluppo organizzativo ed economico del territorio.

Le tre Certose campane, oggi divenute sedi museali, pur profondamente connesse l'una all'altra per la loro comune origine e la loro storia si differenziano profondamente per il contesto in cui sorgono, ma conservano sempre il fascino di luoghi spirituali.

La Certosa di San Martino a Napoli prende, come spunto per la propria esposizione, il tema iconografico della *Giuditta* partendo dalla presenza, nella scodella della Cappella del Tesoro nuovo della Chiesa, dell'affresco di Luca Giordano raffigurante "Il trionfo di Giuditta". Tale soggetto biblico rappresenta, tra l'altro, una scelta iconografica rara nei repertori figurativi legati all'ordine certosino.

A questo capolavoro estremo di Giordano sarà dedicata, quindi, una sezione specifica, esponendo nel sito alcuni disegni preparatori all'affresco.

Le opere in mostra, tutte raffiguranti l'episodio della Giuditta e Oloferne, provengono dai più importanti musei italiani e stranieri e costituiranno un *excursus* sul tema: da Caravaggio ad Artemisia Gentileschi, da Botticelli a Valentin de Boulogne, fino a giungere a Klimt, le tele documenteranno l'interpretazione del soggetto attraverso i secoli.

Come evento collaterale, ma strettamente legato al tema, nel gioiello barocco della chiesa della certosa, è in programma un'esecuzione della *Juditha Triumphans* di Antonio Vivaldi.

A Capri, nella Certosa di San Giacomo, dove il contrasto tra i grandi spazi architettonici e la bellezza del paesaggio rendono il luogo unico nel suo genere, protagonista dell'esposizione sarà il pittore tedesco Karl Wilhelm Diefenbach. Artista visionario e cosmopolita, adoratore del sole e seguace delle dottrine della Teosofia, fu anticipatore di tendenze ed autore di un cospicuo numero di dipinti, imprescindibilmente connessi all'isola. La mostra, che prende il via dalle tele già esposte nel museo, verrà arricchita da opere dello stesso Maestro provenienti da collezioni private e la sua visionarietà si collegherà a quella di altri autori appartenenti allo stesso clima espressivo, tutti presenti in collezioni italiane.

Nel Chiostro piccolo si svolgerà un concerto legato alla temperie culturale del Simbolismo, con brani di Claude Débussy, musicista anch'esso legato particolarmente all'isola, a cui dedicò il suggestivo brano "Le colline di Anacapri".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Certosa di Padula, già sede di una collezione di arte contemporanea formata da opere *site-specific*, è lo spazio ideale per una esposizione che interpreti la vocazione aniconica dell'arte di oggi come particolare declinazione della ricerca dell'assoluto. Arte non figurativa quindi, che esprime una tensione alla spiritualità contemporanea, sganciata da referenti reali e legata alla riflessione creativa in senso ampio: dalla pittura, alla scultura, all'installazione.

Anselm Kiefer, uno degli ultimi grandi artisti contemporanei esponente di una "creatività dolorosa", sarà presente nella splendida cornice della Certosa con alcune delle sue più suggestive realizzazioni. La Certosa di Padula ospiterà inoltre un concerto del compositore Ludovico Einaudi, arricchendo in modo determinante la suggestione del luogo, sottolineandone la solennità e la monumentalità, così come gli artisti Maria Dompè, già impegnata nella creazione di una sua installazione in loco, Lucilla Catania e Sandro Sanna.

L'esposizione, che affronterà tra gli altri il tema dell'interreligiosità, includerà inoltre opere di Marc Chagall, interprete della spiritualità ebraica, una collezione privata di icone mobili dal XVI al XIX secolo, testimonianza del credo ortodosso e opere di autori che hanno tradotto in linguaggio artistico le loro personali rielaborazioni di una religiosità intima ma ispirata alle fedi orientali, tra cui Chiharu Shiota e Anila Quayyum Agha.

Fil rouge delle tre esposizioni sarà il totale ripristino degli Orti dei Semplici, luoghi fondamentali della vita dei Padri Certosini, in cui i monaci coltivavano le erbe medicinali. Una sezione didattica appositamente studiata sarà allestita nelle Spezierie delle tre Certose.

Un punto informativo multimediale con la realizzazione di un video consentirà di visitare in contemporanea le altre certose in un percorso virtuale che ne descrive la storia, le opere e la bellezza.

Tenuto conto della tempistica dei musei prestatori italiani e internazionali, ci si riserva di verificare in corso d'opera, rispetto al progetto di massima recepito, ipotesi alternative compatibili comunque con il tema generale della mostra e le tre sedi museali, confrontandosi con il comitato tecnico-scientifico, curatori e direttori dei musei.

CASTEL SANT'ELMO – VIA TITO ANGELINI, 22 – 80129 NAPOLI – TEL. +39/081.22.94.401 – FAX +39/081.22.94.498
mail: pm-cam@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-cam@mailcert.beniculturali.it - www.polomusealenapoli.beniculturali.it
fonte: http://burc.regione.campania.it